



LA VOCE



**Periodico d'informazione sulle attività culturali e ricreative
redatto dai Volontari dell'A.V.A. del C.D.A. di VARESE.**



Fotocomposizione: Mauro Vallini

Magritte, Haring, Mirò, Niki de Saint Phalle, Mimmo Rotella

Centro Polivalente

Via Maspero, 20 – Varese tel. 0332/286390

Numero 210 Luglio – Agosto 2009

Ciclostilato in proprio dal Servizio Sociale del
Comune di Varese per uso esclusivamente interno.

Sommario

Sommario		pag	1
Collaboratori		“	4
Editoriale	<i>Mauro Vallini</i>	“	5
Il nostro amico Renato De Juli non è più con noi	<i>Rosalia Albano</i>	“	6
<u>La voce ai lettori</u> : Per non sentirsi mai soli.....	<i>Giuliana Jacopi</i>	“	7
<u>La voce ai lettori</u> : Inferno e Paradiso	<i>Mariele Rosina</i>	“	8
<u>La voce ai lettori</u> : In ricordo di mio padre	<i>Silvana Robertazzi</i>	“	9
<u>La voce ai lettori</u> : Gioia ritrovata	<i>Amalia Aletti</i>	“	10
<u>La voce ai lettori</u> : Nubi all’orizzonte	<i>Amalia aletti</i>	“	10
In copertina: Magritte, Haring, Mirò, Niki de Saint Phalle e Mimmo Rotella	<i>Mauro Vallini (da Wikipedia)</i>	“	11
Copertina “Storie di Casa nostra”	<i>Mauro Vallini</i>	“	15
Un po’ di storia antica e moderna (4 ^a parte)	<i>Giancarlo Campiglio</i>	“	16
Memorie che riaffiorano in una notte insonne	<i>Franco Pedroletti</i>	“	18
Sirene di pace – sirene di guerra	<i>Franco Pedroletti</i>	“	20
1944 Un’avventurosa e pericolosa caccia all’oca	<i>Franco Pedroletti</i>	“	22
Quella divina esclamazione sulla cima del Cristallo	<i>Franco Pedroletti</i>	“	23
Festa della Repubblica Italiana	<i>Saby Canu</i>	“	25
Storia della bicicletta: la Mountain bike ...	<i>Jole Ticozzi</i>	“	26
Copertina “Saggi, pensieri e riflessioni”	<i>Mauro Vallini</i>	“	27
Acrostico	<i>Libera Brogginì</i>	“	28
Ma il sole c’è sempre	<i>Libera Brogginì</i>	“	28
Aforismi	<i>Rosalia Albano</i>	“	29
Alcune massime	<i>Rosalia Albano</i>	“	30
Condivisione	<i>Rosalia Albano</i>	“	31
Non cade foglia che Dio non voglia	<i>Adriana Pierantoni</i>	“	32
Taxi – considerazioni	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	35

Vita degli alpini: i raduni nazionali	<i>Giancarlo Elli (UI Selvadigh)</i>	“	36
Tra pensionati.	<i>Giovanni Berengan</i>	“	38
Varese 2009	<i>Maria Luisa Henry</i>	“	40
Allevatori di molluschi	<i>Ivan Paraluppi</i>	“	41
Volevo vedere il mare	<i>Germana Borra</i>	“	43
Bonifati (CS)	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	45
L'imminente bella stagione	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	46
Ho sognato	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	47
Quel mattino d'estate	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	47
Finalmente le ferie	<i>Giancarlo Elli (UI Selvadigh)</i>	“	48
Copertina "L'angolo della poesia"	<i>Mauro Vallini</i>	“	49
Inseguendo l'estate	<i>Alba Rattaggi</i>	“	49
Poesie dell'amicizia	<i>Saby Canu</i>	“	50
Lo sguardo	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	51
A mio nipote Yari	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	51
Notte d'estate	<i>Luigi Fortunato</i>	“	52
Speranza	<i>Luigi Fortunato</i>	“	52
Il caffè	<i>Giancarlo Elli (UI Selvadigh)</i>	“	53
Deserto	<i>Maria Luisa Henry</i>	“	54
Inquietudine	<i>Maria Luisa Henry</i>	“	55
Dü amis	<i>Augusto Magni</i>	“	55
Senza futuro	<i>Germana Borra</i>	“	56
L'erba voglio	<i>Germana Borra</i>	“	56
Il destino mi chiama	<i>Giulio Maran</i>	“	57
Canto di un vecchio	<i>Giulio Maran</i>	“	57
Ginestre e Vita	<i>Mauro Vallini</i>	“	58
Copertina "Gocce di Scienze"	<i>Mauro Vallini</i>	“	59
Fotosintesi	<i>Luciana Malesani e Mauro Vallini</i>	“	60
I terremoti	<i>Mauro Vallini</i>	“	61
I terremoti in Italia	<i>Mauro Vallini</i>	“	65
Storia della medicina (Grecia classica)	<i>Luciana Malesani e Mauro Vallini</i>	“	69

Copertina "Rubriche e avvisi"	Mauro Vallini	“	73
Musica ed arti grafiche al C.D.I.	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	74
Una ventata d'arte moderna al C.D.I.	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	77
Sicurezza nella terza età	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	79
Lei c'è sempre	<i>Adriana Pierantoni</i>	“	82
Quando c'è l'entusiasmo ... "La Dirindina"	<i>Adriana Pierantoni</i>	“	82
Il gioco delle bocce quadre	<i>Giovanni Berengan</i>	“	84
Divagazioni	<i>Giovanni Berengan</i>	“	86
Spigolando	<i>Jole Ticozzi</i>	“	87
Vocabolarietto	<i>L. Malesani e G. Guidi Vallini</i>	“	88
Gara di bocce a Laveno	<i>A.V.A.</i>	“	89
Terremoto in Abruzzo	<i>A.V.A.</i>	“	90
Gita a Chiavenna	<i>A.V.A.</i>	“	91



Hanno collaborato:

Rosalia ALBANO
Giampiero BROGGINI
Saby CANU (*Seby*)
Alessandro GAZZETTA
Augusto MAGNI
Lidia Adelia ONORATO
Adriana PIERANTONI

Giovanni BERENGAN
Libera BROGGINI
Giancarlo ELLI (*Ul Selvadigh*)
Giuseppina GUIDI VALLINI
Luciana MALESANI
Ivan PARALUPPI
Jole TICOZZI

Germana BORRA
Giancarlo CAMPIGLIO
Luigi FORTUNATO
Maria Luisa HENRY
Giulio MARAN
Franco PEDROLETTI
Mauro VALLINI

Hanno contribuito anche:

Maria ALBANESE
Giuliana JACOPI
Alba RATTAGGI
Mariele ROSINA

Amalia ALETTI
Giovanni LA PORTA
Pierangelo REGAZZONI

Silvio BOTTER
Alberto MEZZERA
Silvana ROBERTAZZI

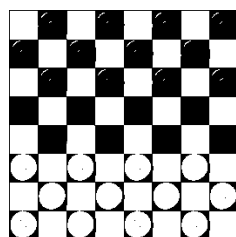
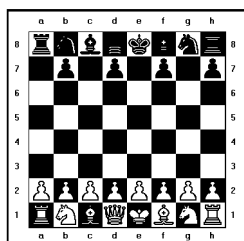
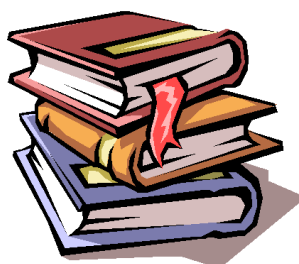
Coordinamento e video - impaginazione: Mauro VALLINI.

Al C. D. A. – Via Maspero, 20 – VARESE

Tutti i giorni

BIBLIOTECA

Lettura
Libri – giornali –
riviste
RITROVO
GIOCHI



Carte – scacchi – dama – bocce

BAR



Al Centro Polivalente



**SI DANZA, SI CANTA, SI STA
SEMPRE IN ALLEGRIA E NON
SI SOFFRE LA SOLITUDINE.**

EDITORIALE

Mauro Vallini

Cari Lettrici e Lettori, con Luglio – Agosto riprende, dopo il numero di Giugno interamente dedicato al concorso per gli alunni delle quinte elementari ed alle Comunicazione A.V.A. e C.D.I., la veste editoriale tipica de **LA VOCE**. Quindi gli articoli dei vari articolisti della Redazione e i contributi dei lettori. La quarta puntata della Storia della Lombardia, la terza parte della Storia della bicicletta, unitamente agli articoli che evocano la seconda guerra mondiale a Varese, gli anni immediatamente successivi e il significato della Festa della Repubblica, arricchiscono la sezione “Storie di Casa Nostra”; massime, aforismi, riflessioni e, infine, storie di luoghi di vacanza sono presenti nella sezione “Saggi pensieri e riflessioni”. L’angolo della poesia è ricco di momenti di gioia e attimi di tristezza, un po’ come è la nostra vita che, non sempre, corre dritta su binari paralleli. In gocce di Scienze è stato dato largo spazio all’argomento “I Terremoti” insistendo sul fatto che l’Italia è una regione ad elevato rischio sismico e che quindi andrebbero prese tutte le misure, che in altri Stati sono attuate, necessarie per ridurre gli effetti. È inutile, ed anche estremamente costoso per la comunità, “chiudere la stalla quando i buoi sono già scappati”. Il nostro territorio andrebbe messo in sicurezza applicando criteri antisismici nella costruzione dei nuovi edifici e rendendo più sicuri quelli già esistenti. Certo ... i costi sono elevati, ma quanto vale allora la vita degli abitanti? Gli argomenti trattati nei due articoli possono riservare ai lettori alcune difficoltà. Mi rendo disponibile ad ogni chiarimento e spiegazione. Sempre nella sezione “gocce di Scienze continua, con la terza puntata, la Storia della Medicina. Infine nella sezione “rubriche ed avvisi” sono descritti dalle abili penne di Giuseppina Guidi e di Adriana Pierantoni gli eventi culturali svolti dall’A.V.A. e dal C.D.I. oltre alle rubriche di Giovanni Berengan, Jole Ticozzi e Luciana Malesani. Per ultimo tre avvisi dell’A.V.A.

Un grazie particolare va a due lettori che hanno voluto mantenere il proprio anonimato offrendo rispettivamente 10 e 20 €, a Gianna, che ha dato 10 € a Carmela e ad Anna Maria che hanno versato in donazione 5 € ciascuna, a Daniela che ci ha fatto il dono di 20 € e, infine Tino che ha donato 10 €.

Il totale raccolto è di 80 €.

Un arrivederci, e non un addio, al caro Renato de Juli, indimenticato giocatore di bocce e un augurio a tutti i lettori di buone vacanze e ... arrivederci a settembre.

Condivisione

Rosalia Albano

Carissimi amici, mi rivolgo a tutti: quelli della redazione del periodico "LA VOCE", dell'A.V.A., del bar, dei giocatori di bocce, di carte e specialmente ai disabili. Negli ultimi tempi ho ammirato molto il loro lavoro, sono dappertutto, corridoi, scale, ecc.; bravi, bravi davvero.

Adesso scommetto che direte: è proprio uscita dal seminato, quando si decide a spiegarci il perché della parola condivisione? Ormai vi considero la mia seconda famiglia. Vorrei condividere con voi una grandissima e incontentibile gioia.

Sono bisnonna!

L'estate scorsa, verso la fine d'agosto, ricevetti una telefonata dal primogenito di mia figlia, Matteo, mi disse queste testuali parole: nonna, saresti contenta di diventare bisnonna? Io di rimando gli urlai al telefono: siiiii! Tutta felice come non mai. Oggi, 25 aprile, data storica: 64 anni della liberazione, è nato Davide alle 5.48 del mattino. Pesa kg. 3,690, è lungo 50 cm. è bellissimo e ha due genitori giovanissimi, entrambi ventitreenni

Mio nipote Matteo ha assistito al parto (una volta era proibito) Non sapevo finora che ad un neonato si potesse dare addirittura un voto (come a scuola) Il neo papà ha detto che il neonatologo ha dato come voto 10! Il bimbo è bellissimo, cosa più importante, è sano. Tra l'altro è fortunato nel senso che ha un nonno, due nonne, due bisnonne e perfino un trisavolo. Auguro a Gessica e Matteo che riescano a crescere Davide con dei sani principi e onestà, con l'aiuto di Dio, naturalmente.

Dimenticavo: ora i neo-papà, oltre ad assistere al parto, hanno al polso un braccialetto come quello della madre e del bimbo. Vi ricordate, mie care amiche, quando abbiamo dato alla luce i nostri bambini (diciamo qualche anno fa) solo la madre e il neonato avevano questo bracciale di riconoscimento.

Parlando di quest'ultimo argomento, mi viene in mente un episodio accadutomi il mese di gennaio. Stavo in fila con altre persone, ad aspettare il mio turno per avere il documento che mi permetteva di accedere nell'ambulatorio dove fanno il prelievo del sangue. Accanto a me c'era un giovane che faceva di tutto per far notare un braccialetto al polso. Io, non sapendo niente, mi domandavo il perché. Ad un certo punto gli ho chiesto: scusi, ma cosa significa questo braccialetto che ha al polso? Il giovanotto che aveva fatto di tutto per farmelo notare, ha risposto con un gran sorriso: sono diventato papà. Io, ovviamente, gli ho fatto i miei auguri e gli ho chiesto: maschio o femmina? Il giovane mi ha risposto: maschio, naturalmente, come se fosse già scontato per altre persone:

Spero, miei cari lettori, che sarete contenti per me.



Bonifati (CS)

Lidia Adelia Onorato



Se sapessi scrivere come penso, esprimerei una sinfonia di pensieri belli, ogni volta che mi si presentano alla vista queste meraviglie.

Sono in cima al castello diroccato. Guardo le case e i monti; al di sotto di una distesa di nuvole, si disegna, scostandosi dal cielo, una selva di torri e una moltitudine di comignoli, con un cielo cupo a causa delle piogge dei giorni precedenti. C'è un po' di tutto: vallette, boschetti, grandi giardini fioriti, punteggiati qua e là, da non dimenticare gli alberi secolari e nulla può essere più pittoresco alla vista che si gode, ammirando i rampicanti che tappezzano i muraglioni con tutti i loro aspetti e caratteristiche meridionali, con tutta la loro grandezza; nel frattempo è uscito il sole.

Il mio sguardo si ferma sul profondo azzurro del mare in armonia con i raggi del sole ... meraviglioso ... il tempo passa, svegliati, mi dico "sognatrice, scendi dalle nuvole" con tutto quello che hai da pensare, ti perdi...

Ridiscendo le viuzze che mi conducono alla mia casetta. Qui i pensieri si sovrappongono, galoppo ... quanto rumore in queste stanze ora vuote. Un tempo si sarebbe detto di trovarsi nella barca di Noè, dove tutti facevano a gara per sentire contemporaneamente le loro voci. Il crepuscolo cede alla notte, grida confuse e risonanze di voci di bambini, grande è in me la suggestione che esercitano in me questi luoghi. C'è attorno quel non so che di paradisiaco, tra i cantucci verdazzurro, nella tenerezza del crepuscolo, mentre si passeggia su e giù per la grande piazza vivendo ore piacevoli, conversando con vecchi amici o nuove conoscenze, in quelle serate magnifiche dove i ricordi s'intrecciano con i presenti e ci si sente euforici e leggeri come scolarette.



Non conosco nessuna località dove la suggestiva panoramica del luogo e la frivola mondanità delle passeggiate estive, si fondano tanto meravigliosamente con un pubblico così colorato: bianchi, neri, giovani, vecchi, bambini; è un ritrovo molto bello.

Sarà la suggestione delle giornate estive, la vita stessa pare più bella o, forse, dipende dall'atmosfera, la stessa vissuta nella prima giovinezza.

Ed ecco ancora una visione meravigliosa: il sole sta tramontando, la campagna non ha che un momento di gioia ed è il tramonto. Esso si tinge in una gioiosa porpora d'oro, allora la campagna si bagna in un luminoso crepuscolo che si trasforma di minuto in minuto. Improvvisamente cade la rugiada, alla porpora che stava all'orizzonte, subentra la notte, non si vede più nulla, si sente solo il vento che trae sussurri dai luoghi che mi sono rimasti nella memoria, "la natura", che, anche in un tempo così sublime, appare sempre materna. Tutto in essa è un'opera d'arte della creazione, di eleganza antica e fremente di vita.

È detto diffusamente come il paesaggio vibri, l'azzurro del cielo diventi più intenso, il che diviene più interessante; pare che quei stupendi colori vogliano gareggiare con l'arcobaleno. È la meraviglia di tutto il creato.

N.B. È così bello ogni tanto lasciarsi andare e saper guardare questo meraviglioso pianeta, non solo con gli occhi di coloro che operano il male, anche se la realtà quotidiana è lì pronta ad ogni passo. È un salva - umore che consiglierei a tutto il genere umano.